

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

(legge 107/2015 e successive modifiche)

Almeno **150 ore** negli ultimi
tre anni del percorso scolastico



Strategia di internazionalizzazione

- *scambi di classe e gemellaggi*
- *potenziamento linguistico con esperti madrelingua (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)*
- *corsi di lingua finalizzati al conseguimento della certificazione secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento*
- *promozione e partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti e neo-diplomati nell'ambito dei Programmi LLP PON ed Erasmus+*



Gemellaggio con Dijon



I NOSTRI STUDENTI OSPITANO I RAGAZZI FRANCESI



Gemellaggio con Dijon



I NOSTRI STUDENTI A DIJON



Erasmus Ka 2 - Progetto Europeo



HAK - Spittal / Carinzia Austria
Scaruffi Levi Tricolore Reggio Emilia



Progetti Erasmus+



Progetti Erasmus+ - Siviglia





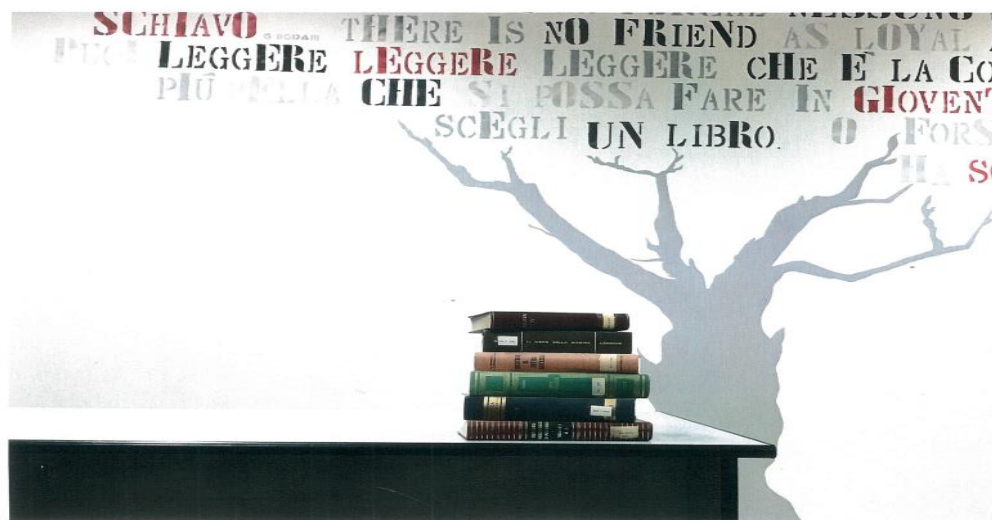
24 Ottobre 2020
73° Congresso Nazionale
di Intercultura ONLUS



Progetto Biblioteca



LA BIBLIOTECA RINNOVATA





COMPAGNIA

I TIPI SCOMODI



Lezione spettacolo ai tempi del Covid



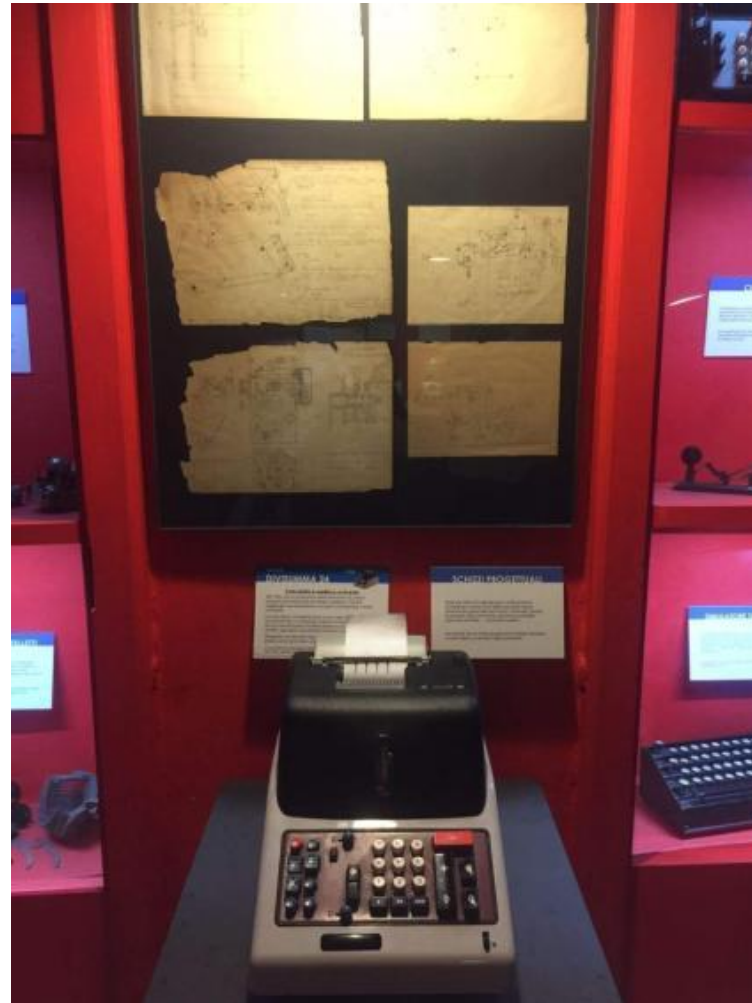
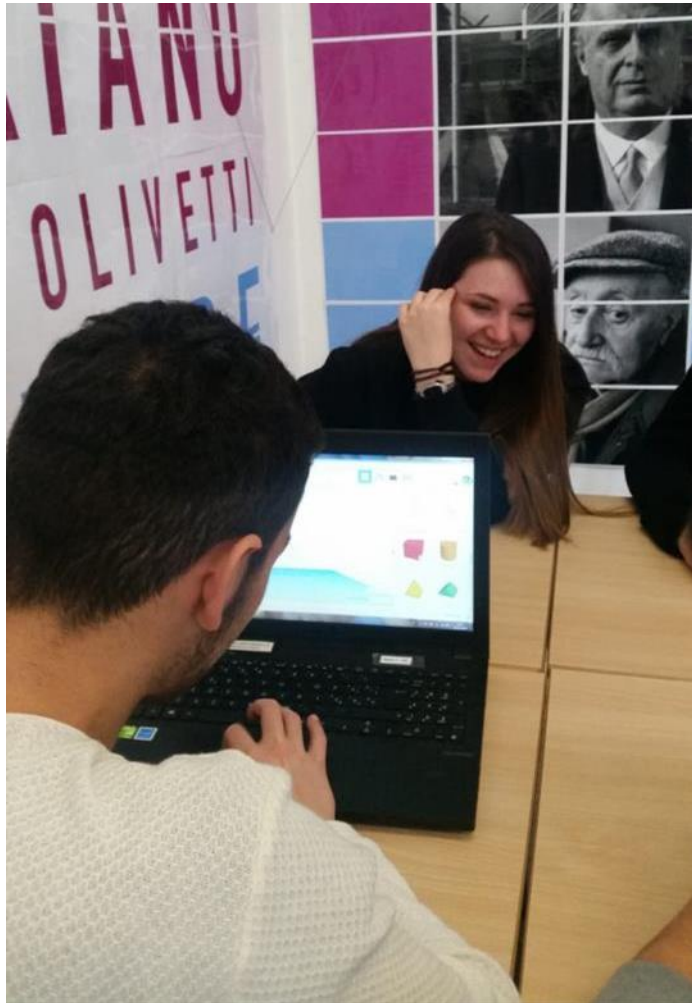
Il giornalino di Istituto



Progetto Educazione alla Legalità



Lezioni olivettiane-Museo Tecnicamente - Ivrea



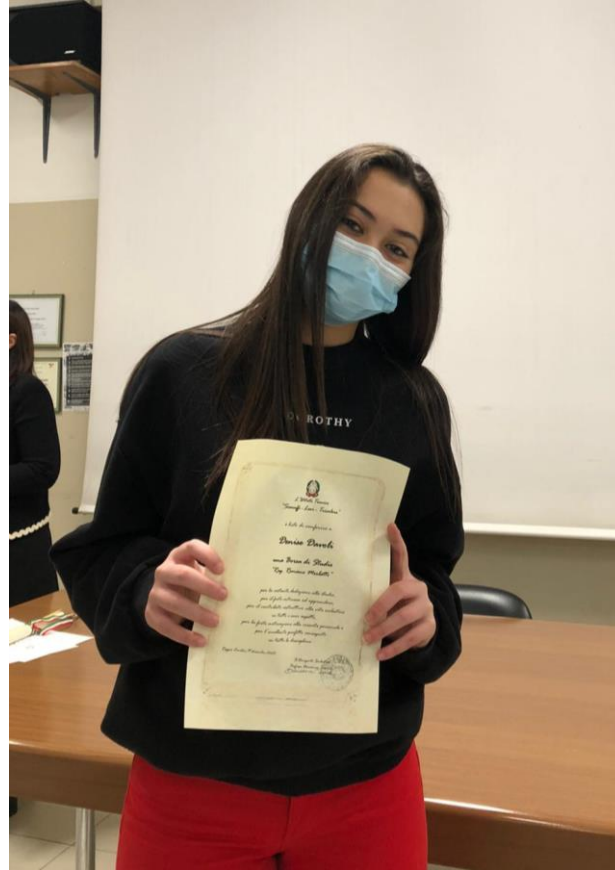
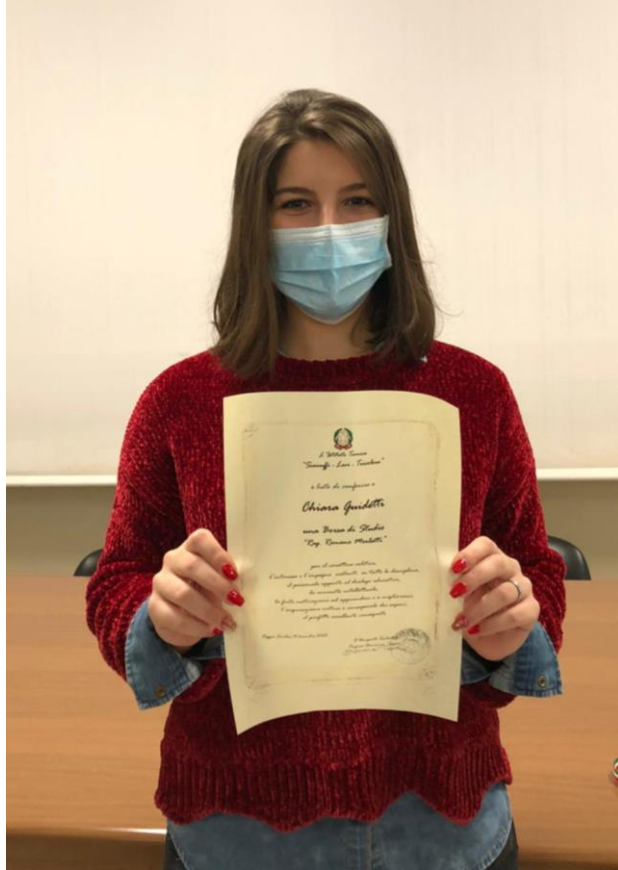
LO SPIRITO ANIMATORE DI
ADRIANO OLIVETTI
RIVIVE IN QUESTE PAROLE
DETTATE NEL 1958:
"QUESTA NUOVA SERIE DI EDIFICI
POSTA DI FRONTE ALLA FABBRICA
STA A TESTIMONIARE
CON LA DILIGENTE EFFICIENZA
DEI SUOI MOLTEPLICI STRUMENTI
DI AZIONE CULTURALE E SOCIALE
CHE L'UOMO
CHE VIVE LA LUNGA GIORNATA
NELL'OFFICINA
NON SIGILLA LA SUA UMANITÀ
NELLA TUTA DI LAVORO.."



Ragazze Digitali 2021



Premio "Romano Merlatti"



Qualche titolo di giornale...

Società la libertà

Studenti in «ABC EXPORT»

In collaborazione con l'Istituto «Scaruffi-Levi-Tricolore»

È iniziato lunedì 19 aprile, a Reggio Emilia, un progetto che apre nuove strade per gli studenti di tutta Italia. Si tratta del progetto pilota "ABC Export", che causa pandemia sarà svolto in *smart training*. Alcuni studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" di Reggio Emilia - indirizzo Relazioni internazionali per il marketing - sono impegnati nell'elaborazione di un piano a sostegno delle aziende che vogliono fare export. "Volevamo far avere ai ragazzi un contatto con la realtà in questo momento così particolare. Far capire loro che il futuro, anche se complicato, li attende: c'è davvero bisogno di loro", spiega la professoressa Claudia Fontanili, funzione strumentale per l'orientamento in uscita e gli stage aziendali, che assieme alla dottoressa Maria Birsan, consulente esperta di internazionalizzazione, sono le responsabili del progetto.

L'idea nasce anche a seguito della difficile situazione epidemiologica che ostacola la possibilità di effettuare massivi tirocini in presenza. Perché rinunciare a dare agli studenti la possibilità di fare una significativa esperienza, che pur coinvolgendoli da remoto, sia utile sia per la loro formazione, che per le aziende interessate? È stato così ideato un percorso di formazione tecnico-pratica che gli studenti porteranno a termine in *smart training* individualmente, pur prevedendo l'interazione con il gruppo di lavoro in cui ognuno è inserito.

Come si articola? Durante l'anno gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del PCTO, ad un laboratorio d'impresa dal titolo: «L'internazionalizzazione delle imprese del nostro territorio» in cui hanno simulato di allargare il mercato di un'impresa che opera a livello locale, al di fuori dei confini nazionali, facendone poi vedere le ricadute economiche e finanziarie sul *business plan*. Il progetto che li coinvolge ora darà loro la possibilità di mettere in pratica, grazie ai contatti con le aziende dello studio BM Digital Export di Birsan Maria e dei suoi collaboratori, ciò che hanno appreso durante la simulazione. Gli studenti partecipanti si confronteranno con



Istituto Scaruffi

Maghi dell'informatica, Huang primo nelle olimpiadi scolastiche

La prova si è svolta in modalità online il 20 maggio e vi hanno potuto accedere gli studenti che avevano superato con successo la relativa selezione scolastica di ciascun istituto effettuata, sempre online, nel corso dell'anno scolastico. Nella classifica finale della selezione territoriale si è ottimamente piazzato anche Ignazio Spaccavento dell'Ariosto-Spallanzani.

Lo Scaruffi trionfa alle Olimpiadi Italiane di Informatica. Lo studente William Huang si è piazzato infatti al primo posto per la zona delle province di Reggio Emilia e Modena (Zona Emia) al ventunesimo posto nella classifica generale della selezione territoriale nazionale. Le olimpiadi hanno registrato nella selezione territoriale la partecipazione di 1982 studenti.

La prova si è svolta in modalità online il 20 maggio e vi hanno potuto accedere gli studenti che avevano superato con successo la relativa selezione scolastica di ciascun istituto effettuata, sempre online, nel corso dell'anno scolastico. Nella classifica finale della selezione territoriale si è ottimamente piazzato anche Ignazio Spaccavento dell'Ariosto-Spallanzani.

ni al ventunesimo posto cui hanno seguito Tommaso Pedroni e Yuri Santoro sempre dell'Ariosto - Spallanzani rispettivamente al 60esimo e al 68esimo posto.

I quesiti proposti che sono stati oggetto della competizione riguardavano dei problemi soliti con le seguenti tipologie:

- Impila le scatole
- Collezionismo di robot
- Corsa ad ostacoli
- Percorso palindromo

Le olimpiadi italiane di informatica vedranno la conclusione di un'ultima selezione nell'anno 2021 cui sono stati ammessi 158 atleti. Nella zona Emia ha la possibilità di partecipare studenti: 5 della provincia Reggio Emilia e 4 della provincia di Modena (2 di Carpi, Modena e 1 di Mirandola). Lo scorso anno si è collocato primo posto della selezione ritoriale lo studente Giovanni Spadaccini dell'Istituto Scaruffi-Levi-Tricolore nella classifica generale e che, ammesso alla selezione nazionale, si è piazzato primo per la zona Reggio Emilia e terzo in Emilia Romagna.



Quotidiano **QN** Nazionale 1.407.000 Lettori (Audipress 2020/21)

il Resto del Carlino

ON Anno 22 - Numero 17

GIOVEDÌ 29 aprile 2021 FONDATO NEL 1885
1,60 Euro www.ilrestodelcarlino.it

Reggio

Il viaggio della memoria

La iniziativa tra scuola e lavoro

Gli studenti dello Scaruffi aiutano le aziende a fare export

È iniziato anche nella nostra città un progetto che apre nuove strade per gli studenti di tutta Italia. Si tratta del progetto pilota "ABC Export", che, a causa della pandemia, sarà svolto in *smart training*. Alcuni studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore", - indirizzo Relazioni internazionali per il marketing - sono impegnati nell'elaborazione di un piano a sostegno delle aziende che vogliono fare export. "Volevamo far avere ai ragazzi un contatto con la realtà in questo momento così particolare. Far capire loro che il futuro, anche se complicato, li attende: c'è davvero bisogno di loro", spiega la professoressa Claudia Fontanili che assieme alla dot.ssa Maria Birsan sono le responsabili del progetto.

L'idea nasce anche a seguito della difficile situazione epidemiologica che ostacola la possibilità di effettuare tirocini in presenza.

Perché rinunciare a dare agli studenti la possibilità di fare una significativa esperienza, che pur coinvolgendoli da remoto, sia utile sia per la loro formazione, che per le aziende interessate? È stato così ideato un percorso di formazione tecnico-pratica che gli studenti porteranno a termine in *smart training* individualmente, pur prevedendo l'interazione con il gruppo di lavoro in cui ognuno è inserito. Come si articola? Durante l'anno gli studenti hanno partecipato a un laboratorio dal titolo: «L'internazionalizzazione delle imprese del nostro territorio» in cui hanno simulato di allargare il mercato di un'impresa che opera a livello locale, al di fuori dei confini nazionali facendone poi vedere le ricadute economiche e finanziarie sul *business plan*. Il progetto che li coinvolge ora, darà loro la possibilità di mettere in pratica, grazie ai contatti con le aziende dello

studio BM Digital Export di Birsan Maria e dei suoi collaboratori, ciò che hanno appreso durante la simulazione. Gli studenti partecipanti si confronteranno con casi reali di aziende che vogliono internazionalizzare il loro business. I ragazzi lavoreranno quindi al fianco di un team di professionisti di marketing. Le attività si svolgeranno in *smart training* con percorsi di formazione individuali e con il coinvolgimento diretto di esperti che seguiranno i singoli studenti. Alla fine del percorso, ogni studente che avrà raggiunto gli obiettivi, riceverà un certificato delle competenze acquisite ed una lettera di referenze. «Un prezioso contributo al bagaglio di competenze trasversali e professionali che gli studenti potranno utilizzare nella loro futura vita lavorativa» afferma la prof. Domenica Tassoni dirigente dello "Scaruffi-Levi-Tricolore".



16 CRONACA

Il viaggio della memoria

16 CRONACA

Il viaggio della memoria. Gli studenti dello Scaruffi aiutano le aziende a fare export.

Il progetto pilota "ABC Export", che causa pandemia sarà svolto in *smart training*. Alcuni studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" di Reggio Emilia - indirizzo Relazioni internazionali per il marketing - sono impegnati nell'elaborazione di un piano a sostegno delle aziende che vogliono fare export. "Volevamo far avere ai ragazzi un contatto con la realtà in questo momento così particolare. Far capire loro che il futuro, anche se complicato, li attende: c'è davvero bisogno di loro", spiega la professoressa Claudia Fontanili, funzione strumentale per l'orientamento in uscita e gli stage aziendali, che assieme alla dottoressa Maria Birsan, consulente esperta di internazionalizzazione, sono le responsabili del progetto.

L'idea nasce anche a seguito della difficile situazione epidemiologica che ostacola la possibilità di effettuare massivi tirocini in presenza. Perché rinunciare a dare agli studenti la possibilità di fare una significativa esperienza, che pur coinvolgendoli da remoto, sia utile sia per la loro formazione, che per le aziende interessate? È stato così ideato un percorso di formazione tecnico-pratica che gli studenti porteranno a termine in *smart training* individualmente, pur prevedendo l'interazione con il gruppo di lavoro in cui ognuno è inserito.

Come si articola? Durante l'anno gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del PCTO, ad un laboratorio d'impresa dal titolo: «L'internazionalizzazione delle imprese del nostro territorio» in cui hanno simulato di allargare il mercato di un'impresa che opera a livello locale, al di fuori dei confini nazionali, facendone poi vedere le ricadute economiche e finanziarie sul *business plan*. Il progetto che li coinvolge ora darà loro la possibilità di mettere in pratica, grazie ai contatti con le aziende dello studio BM Digital Export di Birsan Maria e dei suoi collaboratori, ciò che hanno appreso durante la simulazione. Gli studenti partecipanti si confronteranno con

Il progetto pilota è rivolto ai ragazzi di alcune classi quinte di alcune scuole secondarie inferiori di Reggio Emilia. Gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" sono impegnati nell'elaborazione di un piano a sostegno delle aziende che vogliono fare export. "Volevamo far avere ai ragazzi un contatto con la realtà in questo momento così particolare. Far capire loro che il futuro, anche se complicato, li attende: c'è davvero bisogno di loro", spiega la professoressa Claudia Fontanili, funzione strumentale per l'orientamento in uscita e gli stage aziendali, che assieme alla dottoressa Maria Birsan, consulente esperta di internazionalizzazione, sono le responsabili del progetto.

L'idea nasce anche a seguito della difficile situazione epidemiologica che ostacola la possibilità di effettuare massivi tirocini in presenza. Perché rinunciare a dare agli studenti la possibilità di fare una significativa esperienza, che pur coinvolgendoli da remoto, sia utile sia per la loro formazione, che per le aziende interessate? È stato così ideato un percorso di formazione tecnico-pratica che gli studenti porteranno a termine in *smart training* individualmente, pur prevedendo l'interazione con il gruppo di lavoro in cui ognuno è inserito.

Come si articola? Durante l'anno gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del PCTO, ad un laboratorio d'impresa dal titolo: «L'internazionalizzazione delle imprese del nostro territorio» in cui hanno simulato di allargare il mercato di un'impresa che opera a livello locale, al di fuori dei confini nazionali, facendone poi vedere le ricadute economiche e finanziarie sul *business plan*. Il progetto che li coinvolge ora darà loro la possibilità di mettere in pratica, grazie ai contatti con le aziende dello studio BM Digital Export di Birsan Maria e dei suoi collaboratori, ciò che hanno appreso durante la simulazione. Gli studenti partecipanti si confronteranno con



PER NON DIMENTICARE I 39 CADUTI

Lezioni di memoria sulla tragedia allo stadio Heysel

GIUSEPPE GALLI

Gli studenti della quinta D dell'Istituto Scaruffi a lezione di memoria.

Nel 2007, quando venne restaurato il monumento che si trovava ormai in stato di abbandono, Iuliana Bodnari e Rossano Garlasi, rispettivamente presidente e promotore del comitato "Per non dimenticare Heysel", speravano, un giorno, di vedere le giovani generazioni recarsi nel parco di via Matteotti, di fronte alla tribuna dello stadio Mirabello, per capire cosa fosse o quelle 39 tele sistemate l'una accanto all'altra e chi fossero dedicate. Loro, l'impegno di tramandare la memoria del



FORMAZIONE

Allo Scaruffi-Levi-Tricolore studenti a lezione di export

Il progetto pilota è rivolto ai ragazzi di alcune classi quinte di alcune scuole secondarie inferiori di Reggio Emilia. Gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" sono impegnati nell'elaborazione di un piano a sostegno delle aziende che vogliono fare export. "Volevamo far avere ai ragazzi un contatto con la realtà in questo momento così particolare. Far capire loro che il futuro, anche se complicato, li attende: c'è davvero bisogno di loro", spiega la professoressa Claudia Fontanili, funzione strumentale per l'orientamento in uscita e gli stage aziendali, che assieme alla dottoressa Maria Birsan, consulente esperta di internazionalizzazione, sono le responsabili del progetto.

L'idea nasce anche a seguito della difficile situazione epidemiologica che ostacola la possibilità di effettuare massivi tirocini in presenza. Perché rinunciare a dare agli studenti la possibilità di fare una significativa esperienza, che pur coinvolgendoli da remoto, sia utile sia per la loro formazione, che per le aziende interessate? È stato così ideato un percorso di formazione tecnico-pratica che gli studenti porteranno a termine in *smart training* individualmente, pur prevedendo l'interazione con il gruppo di lavoro in cui ognuno è inserito.

Come si articola? Durante l'anno gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del PCTO, ad un laboratorio d'impresa dal titolo: «L'internazionalizzazione delle imprese del nostro territorio» in cui hanno simulato di allargare il mercato di un'impresa che opera a livello locale, al di fuori dei confini nazionali, facendone poi vedere le ricadute economiche e finanziarie sul *business plan*. Il progetto che li coinvolge ora darà loro la possibilità di mettere in pratica, grazie ai contatti con le aziende dello studio BM Digital Export di Birsan Maria e dei suoi collaboratori, ciò che hanno appreso durante la simulazione. Gli studenti partecipanti si confronteranno con

